



[dacordfest.it](http://dacordfest.it)

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

Richiesta di finanziamento relativamente ad attività organizzate dal Comune di Lagnasco

Ente: ATP PROLOCO LAGNASCO

## **D'ACORD FEST 2025 - ORIGINI**

C'è un punto di partenza.

Una scintilla, una causa iniziale, da cui tutto prende vita.

Per noi è la terra: feconda, accogliente, capace di ascoltare.

Le Origini del D'Acord Fest sono questo: uno spazio aperto, vivo, pronto ad abbracciare tutte le voci, tutti i passi, tutte le storie.

Uno spazio dove c'è spazio per tutti.

25, 26, 27 Luglio 2025

Castelli di Lagnasco

[www.dacordfest.it](http://www.dacordfest.it)

### PRESENTAZIONE DELL'EDIZIONE 2025

L'edizione 2024 ha consacrato ufficialmente il D'Acord Fest come uno degli appuntamenti musicali di riferimento dell'estate piemontese. Sul palco si sono alternati artisti del calibro di **omissis**, **omissis**, Dente, Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al monologo teatrale di **omissis**, laboratori d'arte e artigianato e numerosi eventi collaterali che hanno arricchito il programma.

Per il 2025, il festival intraprende un viaggio *alle Origini* – un tema che abbraccia molteplici significati: le origini dei suoni, delle parole, delle ispirazioni e dei luoghi. Un ritorno alle radici che è anche una spinta verso nuove consapevolezze.

Il D'Acord Fest torna anche quest'anno nei Castelli di Lagnasco, confermando la sua vocazione: portare musica e cultura in luoghi che non sono scelti a caso, ma che risuonano di storia e possibilità. Dentro e fuori i Castelli di Lagnasco, gli spazi si aprono e diventano accessibili, accoglienti, vivi. Un invito a partecipare, a sentirsi parte attiva di un'idea che cresce, si consolida e continua a cercare il proprio spazio nel cuore del territorio.

## **RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO D'ACORD FEST 2025**

Allegato progettuale ai sensi della L.R. 15/2022 e successivi riferimenti normativi

### **1. Premessa**

Il progetto *D'ACORD FEST 2025* è stato ideato in piena coerenza con le finalità stabilite dalla Legge Regionale n. 15/2022, che istituisce la “Festa del Piemonte - Festa dël Piemont”, e con gli obiettivi integrativi previsti dai provvedimenti regionali a sostegno della valorizzazione culturale, storica, linguistica e sociale del territorio piemontese.

Il Festival nasce con l'obiettivo di radicarsi profondamente nel territorio in cui si svolge, ovvero i Castelli di Lagnasco (CN), luoghi simbolici della storia regionale, trasformandoli in centri culturali dinamici, con una forte vocazione aggregativa e inclusiva. L'iniziativa mira a promuovere un'offerta culturale multidisciplinare, accessibile, sostenibile e intergenerazionale, in dialogo con le comunità locali.

### **2. Obiettivi del progetto in relazione al bando**

*D'ACORD FEST 2025* intende promuovere la conoscenza della storia regionale e la conservazione della memoria collettiva attraverso spettacoli, narrazioni e attività culturali che attingono alle radici storiche locali. In particolare, il progetto valorizza i Castelli di Lagnasco, ponendoli al centro degli eventi come bene storico di riferimento, sia per la loro rilevanza artistica e architettonica, sia per il loro valore simbolico all'interno del patrimonio culturale piemontese. I Castelli, perla rinascimentale e manierista del Piemonte, vogliono mettersi in mostra ed essere il luogo in cui la cultura si incontra attraverso l'arte e tutte le sue sfaccettature.

Il Festival si propone anche di promuovere le tradizioni culturali e linguistiche del Piemonte, integrando nel proprio programma espressioni autentiche della cultura popolare locale. La partecipazione di gruppi musicali, artisti e relatori la cui arte è profondamente radicata nel territorio testimonia questa volontà.

Esemplare è la presenza di formazioni come **Africa Unite** e **Mahout**, entrambe originarie del Pinerolese, che rappresentano rispettivamente la storia della musica piemontese e la sua naturale evoluzione verso forme contemporanee.

Sarà presente anche omissis, noto musicista torinese, membro e fondatore del gruppo *Subsonica*, simbolo della musica made in Piemonte. Casacci porterà in scena il suo spettacolo realizzato partendo dai suoni della natura, rielaborati in chiave digitale ed elettronica per portare nuovi stili performativi all'interno di un luogo unico quale è il cortile interno dei Castelli di Lagnasco.

Il Festival agisce nella prospettiva della valorizzazione del patrimonio regionale, rendendo il complesso architettonico dei Castelli parte integrante dello spettacolo stesso. Gli eventi si articolano in modo itinerante all'interno degli

spazi storici, con l'intento di far emergere una narrazione omogenea che accompagni il pubblico alla scoperta dell'identità culturale della Regione. La valorizzazione dei luoghi della memoria è un altro obiettivo centrale del progetto. In tal senso, il programma prevede aperture straordinarie di siti storici significativi per la comunità di Lagnasco e per il territorio circostante, offrendo al pubblico visite guidate ed eventi culturali in spazi solitamente chiusi o poco accessibili.

Un'attenzione particolare è riservata alla riscoperta delle tradizioni agricole e gastronomiche. Il Festival dedica un'intera area enogastronomica a produttori locali e prodotti tipici, con l'obiettivo di promuovere la filiera corta e valorizzare le eccellenze agroalimentari piemontesi. Un ruolo centrale sarà riservato al **Distretto del Cibo della Frutta**, protagonista assoluto della sezione, che offrirà al pubblico degustazioni, momenti di vendita diretta e materiale informativo. Il benessere fisico, mentale e sociale è affrontato attraverso una pluralità di iniziative. Oltre a un talk dedicato al tema dell'accessibilità nel mondo della cultura e degli eventi – con la partecipazione di figure di rilievo nazionale – sono previste attività laboratoriali all'interno dei Castelli, come la lavorazione della ceramica, l'uncinetto e la falegnameria, in una rivisitazione attuale dei mestieri artigianali piemontesi. A queste si aggiunge la proiezione di documentari che raccontano esperienze di associazioni locali attive nel mondo, come la **Cecy Onlus** di Revello.

Il tema della prevenzione sanitaria e dell'informazione sarà affrontato attraverso la presenza di spazi dedicati, realizzati in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore. Questi punti informativi saranno focalizzati sulla diffusione di buone pratiche e sull'accesso ai servizi, con un'attenzione particolare ai temi della parità di genere, della prevenzione della violenza sulle donne e del loro pieno inserimento nella società.

Una parte del programma sarà dedicata alla solidarietà, alla beneficenza e all'inclusione sociale. Il Festival intende sostenere iniziative orientate all'abbattimento dei divari, promuovendo raccolte fondi e attività di sensibilizzazione mirate al finanziamento di progetti e servizi per soggetti fragili. Nel corso della manifestazione sarà valorizzata anche la dimensione ludico-sportiva tradizionale. Sono previste attività di animazione e giochi antichi per bambini, accompagnate da laboratori artigianali, pensati per coinvolgere famiglie e nuove generazioni nella riscoperta del patrimonio ludico locale. Infine, *D'ACORD FEST 2025* mira a rafforzare l'educazione alla cittadinanza attiva. Studenti e giovani volontari sono coinvolti nella co-progettazione, realizzazione e comunicazione dell'evento. Attraverso questa partecipazione diretta, il Festival diventa uno spazio di apprendimento civico e culturale. Collaborano attivamente alla realizzazione del progetto realtà associative del territorio, come la **ATP Pro Loco Lagnasco**, l'**Associazione Riapriamo i Castelli**, il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** e le scuole locali. L'attività progettuale si sviluppa lungo l'intero anno, a partire dalla chiusura dell'edizione precedente,

permettendo un lavoro costante e condiviso volto a definire il programma sulla base della tematica immaginata per l'edizione in corso.

### 3. Il programma delle attività

**D'ACORD FEST 2025** si svolgerà da venerdì 25 a lunedì 28 luglio, con un programma culturale ampio e trasversale che animerà i Castelli di Lagnasco, trasformandoli in un luogo vivo di incontro tra musica, arte, sostenibilità e tradizione.

#### **Venerdì 25 luglio – Earthphonia e divulgazione ambientale**

Il Festival si apre con *Earthphonia* di omissis (*Subsonica*), performance musicale basata sui suoni della natura, accompagnata da un talk scientifico a cura di **Agrion** e del **Distretto del Cibo della Frutta**, sul rapporto tra cambiamenti climatici e agricoltura. L'esperienza sarà arricchita da proiezioni immersive sulle mura dei Castelli. Ingresso gratuito.

#### **Sabato 26 luglio – The Originals (Africa Unite + Bluebeaters), Mahout e DJ set**

La seconda giornata celebra la musica reggae e ska con un concerto speciale che unisce **Africa Unite** e **Bluebeaters**. In apertura si esibirà **Mahout**, giovane band del Pinerolese, mentre un DJ set concluderà la serata. Evento a pagamento.

#### **Domenica 27 luglio – Artigianato, documentari e cantautorato emergente**

La giornata sarà dedicata ai laboratori artigianali con artigiani piemontesi e ad attività di pittura curate da **IdeArte**. Seguirà la proiezione del documentario "*Dil Kumari*", sul lavoro della **Cecy Onlus** in Nepal. In serata si esibiranno le cantautrici **Giulia Mei** e **Anna Castiglia** in una doppia performance musicale. Eventi diurni gratuiti; concerto serale a pagamento.

#### **Attività permanenti durante tutto il Festival:**

- Visite guidate speciali ai Castelli di Lagnasco, con accesso ad aree solitamente chiuse e possibilità di "biglietto sospeso" incluso nei biglietti dei concerti.
- Trekking urbano alla scoperta del patrimonio storico e naturalistico di Lagnasco.
- Degustazioni locali con stand enogastronomici a km zero, piatti vegetariani e vegani, birre artigianali e cocktail biologici a base di frutta locale, in collaborazione con aziende del territorio.

### 4. Impatto territoriale e sostenibilità

**D'ACORD FEST 2025** si configura come un evento sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che sociale. Vengono adottate pratiche di gestione green, riduzione degli sprechi, promozione della mobilità dolce e inclusività. L'intera filiera organizzativa è affidata a professionisti locali, per generare ricadute economiche dirette sul territorio.

## 5. Collaborazioni e rete

Il Festival si fonda su una rete solida di partner istituzionali, culturali e associativi, tra cui:

- Associazioni e Pro Loco locali
- Festival regionali partner (*Occit'amo, Borgate dal Vivo, Artico Festival, Atipico Festival*)
- Scuole, enti del terzo settore e gruppi giovanili
- Produttori e aziende locali del settore agroalimentare

## 6. Coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

*D'ACORD FEST 2025* riconosce e implementa concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), in particolare:

- SDG 4 – Educazione di qualità
- SDG 11 – Città e comunità sostenibili
- SDG 12 – Consumo e produzione responsabili
- SDG 17 – Partnership per gli obiettivi

## 7. Conclusione

*D'ACORD FEST 2025* si presenta come un modello replicabile e scalabile di evento culturale radicato, innovativo e partecipativo, che intende rafforzare il senso di appartenenza, generare valore economico e sociale e restituire centralità al patrimonio culturale e immateriale del Piemonte.

Lagnasco, 21/06/2025

Il presidente



Firmato digitalmente

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA